

RIASSUNTO DELLE RIUNIONI — APRILE 2012

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal «Centro Missionario Internazionale» di Krefeld in Germania. Questo fine settimana durante il quale si sono radunati credenti da oltre venti nazioni, non soltanto da questo continente, ma anche da oltreoceano e dall’Africa, è stato veramente benedetto.

Il Signore sta facendo grandi cose, Egli sta chiamando fuori gli ultimi e, come sappiamo, questo è il tempo della preparazione, il tempo della separazione, il tempo della restaurazione. Crediamo a ciò che il Signore disse al fratello Branham quando ricevette l’incarico l’11 giugno 1933: *«Come Giovanni Battista è stato inviato quale precursore della prima venuta di Cristo, così tu sei inviato con un Messaggio che precederà la seconda venuta di Cristo»*. La seconda venuta di Cristo è stata promessa in Giovanni 14:2-3: *"Io vado a prepararvi un luogo; e quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò, e vi accoglierò presso di Me, affinché dove sono Io, siate anche voi"*. Poi in Apocalisse 19:10 sta scritto: *"E la Sua Sposa si è preparata"*, e in Matteo 25:6: *"Ecco lo Sposo, usciteGli incontro!"*. Questo è il tempo di Dio per il popolo di Dio di ascoltare il Messaggio dell’ora.

Per la grazia di Dio, e posso dirlo alla gloria del nostro Signore, ho ricevuto dal Signore una chiamata diretta e un incarico. Il 2 aprile 1962, con Voce udibile, penetrante e piena di autorità, il Signore mi disse: *«Mio servitore, il tuo tempo per questa città sarà presto terminato. Io ti manderò in altre città a predicare la Mia Parola»*.

Questa testimonianza è vera come è vera ogni testimonianza che si trova in questo Libro, che noi chiamiamo la Bibbia. Il mio ministero è stato collegato a quello del fratello Branham per dieci anni della sua vita, dal 1955 al 1965. Specialmente dopo che egli è stato preso nella Gloria, era venuto per me il tempo di portare il Messaggio dell’ora non soltanto nei Paesi europei, ma in tutta la terra, in tutte le nazioni. Ora guardo a questi cinquant’anni trascorsi durante i quali ho avuto anche il privilegio di visitare personalmente 157 Paesi, di servire il Signore e di mostrare la Parola promessa per questo giorno.

Non abbiamo soltanto la promessa del ritorno di Cristo, ma anche le promesse che devono adempiersi prima del Suo ritorno. Una di queste promesse era ed è valida ancora oggi: *"Ecco, Io vi mando Elia, il profeta, prima che venga il giorno dell'Eterno, giorno grande e spaventevole"* (Mal. 4:5). Così, nel tempo della grazia, nel tempo in cui il giorno della salvezza arriva alla fine, Dio ha mandato un profeta per mostrarci la via per tornare a Dio, per mostrarci le dottrine originali della Parola di Dio, proprio come erano nel principio. La prima e l’ultima predicazione devono essere le stesse. Ci deve essere una totale restaurazione di tutte le cose: lo stesso fondamento posto dagli apostoli e dai profeti, lo stesso Signore, lo stesso battesimo, ogni cosa deve essere ricondotta all’ordine divino originale.

Amici, per dirla in modo diretto, viviamo in un mondo d’inganno. L’inganno avanza sempre più in tutte le religioni, nella politica, ovunque, non c’è nient’altro che inganno. Se guardate alla Cristianità, tutte le denominazioni, senza eccezione, credono il Credo di Nicea. Ma il Credo di Nicea è stato formulato nell’anno 325 d.C., e soltanto 318 delegati su più di 800 accettarono il Credo trinitario di Nicea.

Ma io, cosa ho a che fare con un credo che è stato formulato in qualche modo da uomini che non hanno né conosciuto né sperimentato Gesù Cristo come loro Salvatore personale, che odiavano apertamente gli Ebrei? Gli Ebrei credevano in un Dio unico, così loro hanno ideato una Tri-unità, una Trinità, dottrina diretta contro gli Ebrei, solo per dire qualcosa di diverso, per essere contro di loro. Hanno incominciato a maledire i Giudei, a chiamarli "assassini di Dio", ad accusarli di deicidio, cioè di essere responsabili dell'uccisione di Gesù Cristo.

Se leggete cosa dicevano i cosiddetti "Padri della Chiesa", rimarrete scioccati, sconvolti, passerete delle notti insonni. Tuttavia, tutte le denominazioni cristiane accettano e credono al Credo di Nicea, il cui contenuto è stato esteso nel Credo di Calcedonia. Ma io, cosa ho a che fare con questi credi e dogmi? Io credo in un Dio unico, che si è manifestato come nostro Padre nel Cielo, sulla terra nel Suo Figlio generato e che dimora in noi per mezzo dello Spirito Santo. *Dio sopra di noi, Dio con noi, Dio in noi.*

Non credo nessun credo, nessun dogma, credo soltanto la Parola di Dio nel modo in cui è stata scritta. L'apostolo Paolo scrive in Galati, capitolo 1: "*Ma anche se noi o un angelo dal cielo vi annunziasse un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia anatema*". Perciò l'intera Cristianità è sotto maledizione, tutto è maledetto. Gli uomini si sono staccati da Dio, dalla Sua Parola, dalla grazia. Sì, parlano di Dio, parlano della grazia, ma, cari, siate onesti: l'Eternità è molto lunga e dobbiamo essere prudenti, avveduti, e vedere cosa dice in verità la Parola di Dio.

Chiudendo, lasciatemi dire ancora questo: la genuina Parola di Dio, il Messaggio di Dio raggiunge le estremità della terra e Dio in questo luogo ha fatto in modo che, mediante Internet, le persone, specialmente i fratelli, le chiese e chi ci vuole collegarsi con noi, possano raggiungerci il primo fine settimana del mese per prendere parte alla proclamazione della vera Parola di Dio ed essere partecipi di ciò che Dio sta facendo nel nostro tempo. Se volete, scriveteci. Siamo pronti a servire Dio e il Suo popolo.

"Ecco lo Sposo viene, usciteGli incontro!". Maranatha! In verità la venuta del Signore Gesù Cristo è molto, molto vicina. Che le benedizioni dell'Iddio onnipotente rimangano su di voi, nel santo Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ewald Frank